

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI "C.P.I.A. 1 BAT"

CORSI DI SECONDO LIVELLO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°(Corso Istruzione Adulti)

D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 - comma 2

III PERIODO DIDATTICO

A.S.2025/2026

INDICE

1. INTRODUZIONE:

- *PRESENTAZIONE DEL CENTRO E DEL PROFILO PROFESSIONALE*
- *AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING*
 - Risultati di apprendimento
 - Quadro orario

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

- *COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE*
- *ELENCO ALUNNI*
- *PROFILO DELLA CLASSE*

3. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

4. SIMULAZIONI

ALLEGATI

- 1) PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI**
- 2) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

1 INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DEL CENTRO E DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il C.P.I.A. è una istituzione scolastica rivolta ad un'utenza adulta (autoctona o straniera) dotata di una propria autonomia e di uno specifico assetto organizzativo e didattico che privilegia le attività di ricerca e sperimentazione finalizzate ad implementare le metodologie dell'apprendimento permanente. Dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, sono organizzati in reti territoriali di servizio (R.T.S.), articolate in sedi centrali e sedi associate diffuse nel territorio.

Partner della rete sono gli istituti scolastici di II grado (che erogano percorsi didattici di II livello), gli enti di formazione, gli enti locali e tutti i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, si occupano di istruzione e formazione degli adulti. Nel C.P.I.A. vengono organizzate attività di accoglienza, orientamento e riorientamento per accompagnare l'adulto nella scelta formativa più idonea alle sue propensioni, ai suoi reali bisogni. Tutti coloro che intendono rientrare nel sistema dell'istruzione per conseguire un titolo di studio, all'atto dell'iscrizione, fanno richiesta di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso esperienze di studio, di lavoro o di altra natura presentando apposita domanda presso il nostro centro di erogazione, incardinata presso l'IISS "Michele Dell'Aquila - Staffa", nella sede dell'IISS "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia (BT).

Il riconoscimento delle competenze permette di personalizzare (ed eventualmente abbreviare) il percorso di studi sulla base di un patto formativo individuale. Il centro, acquisita la domanda di iscrizione del corsista, procede alla predisposizione di un dossier personale delle competenze che raccoglie la documentazione utile per l'eventuale attribuzione dei crediti. Il dossier personale

delle competenze raccoglie i documenti relativi al titolo di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra evidenza utile.

I documenti che si possono presentare sono diversi: pagelle scolastiche, attestazioni di corsi o moduli effettuati presso altre scuole, centri di formazione professionale, titoli di studio (conseguiti anche all'estero), mansionario e attestazioni da parte del datore di lavoro sulle competenze professionali, autodichiarazioni di competenze.

Il centro, anche adottando specifiche metodologie valutative (es. prove pratiche) finalizzate a comprovare le competenze effettivamente possedute, certifica il possesso delle competenze stesse, individuate e valutate nelle fasi precedenti e rilascia il certificato di riconoscimento dei crediti utile per la predisposizione del patto formativo individuale e del piano di studio personalizzato, che ha oltretutto valenza nazionale.

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria “seconda via” all’istruzione. Riduzione dell'orario settimanale di lezione (25 ore), tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti sono, infatti, gli elementi peculiari di questo percorso che deve assolvere a due funzioni:

1. qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
2. consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea di forza del percorso consiste, quindi, nella flessibilità che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia all'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale. Facendo ricorso

a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica tende, pertanto, a:

1. motivare gli allievi alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo di ciascuna proposta didattica;
2. coinvolgere gli studenti attraverso una chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante si pone soprattutto come "facilitatore" di apprendimento.

Nel nostro centro, l'area di indirizzo è: Amministrazione, Finanza e Marketing. La durata del corso è di tre anni, ripartiti in due periodi formativi, denominati "secondo" (suddiviso in due annualità) e "terzo" (consistente in una sola annualità), con l'orario delle lezioni articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 20:00.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Risultati di apprendimento.

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Accanto ad un'ampia cultura generale e di qualità sui saperi di base, questo indirizzo, offre conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, capacità linguistiche, conoscenze riguardo ai prodotti assicurativi

finanziari, agli strumenti di marketing e forma allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato.

A conclusione del percorso, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi e finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario.

DISCIPLINE	II PERIODO		III PERIODO
	ORE ANNUALITÀ 1	ORE ANNUALITÀ 2	ORE ANNUALITÀ UNICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99
STORIA	66	66	66
LINGUA INGLESE	66	66	66
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	66	66	66
MATEMATICA	99	99	99
DIRITTO	66	66	66
ECONOMIA AZIENDALE	165	165	198
ECONOMIA POLITICA	66	66	66
INFORMATICA	66	33	
(di cui ore totali di Educazione Civica)	(33)	(33)	(33)
TOTALE	759	726	726

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
ECONOMIA POLITICA E DIRITTO	Prof. LIONETTI VINCENZO	5
ITALIANO E STORIA	Prof. MONOPOLI NATALINO (COORDINATORE)	5
FRANCESE	Prof.ssa DI BENEDETTO ANGELA	2
MATEMATICA	Prof. FONTANA GIUSEPPE	3
ECONOMIA AZIENDA LE	Prof. ssa DE LEONARDIS LUCIA	6
INGLESE	Prof.ssa AMORUSO LUCIA	2

COGNOME E NOME[illegible]

PROFILO DELLA CLASSE

STUDENTI PROVENIENTI DALLA CLASSE PRECEDENTE (NON AMMISSIONE)	0
STUDENTI PROVENIENTI DAL II PERCORSO DIDATTICO	2
NUOVI ISCRITTI	5
TOTALE STUDENTI ISCRITTI	7
STUDENTI ISCRITTI FREQUENTANTI	4
STUDENTI RITIRATI	0
STUDENTI NON FREQUENTANTI	3
MASCHI	5
FEMMINE	2

Il gruppo classe si caratterizza, nella sua generalità, per la presenza di studenti lavoratori che testimoniano, nelle diverse attività lavorative, la variegata e complessa connotazione socio-economica non solo di San Ferdinando di Puglia, ma anche dei comuni limitrofi. Alcuni studenti sono rientrati nel percorso formativo dopo periodi di abbandono più o meno lunghi e per tal motivo la classe risulta molto eterogenea, sia per livelli di apprendimento che per i risultati didattici conseguiti, provenendo alcuni di essi dal secondo periodo del percorso di secondo livello, nel corso del quale sono state acquisite competenze e abilità di base necessarie per accedere al terzo periodo in oggetto, altri invece innestati per trasferimento da altri corsi, spesso non avendovi superato l'anno scolastico.

Alcuni allievi svolgono lavori occasionali di manovalanza o stagionali legati all'agricoltura. A tal riguardo è necessario evidenziare che gli impegni lavorativi e/o familiari non sono influenti nella loro formazione, limitandola di fatto in modo determinante. Inoltre per le personali esigenze lavorative dei frequentanti, la partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata caratterizzata da un atteggiamento più ricettivo che propositivo, con una buona predisposizione all'ascolto e un atteggiamento complessivamente corretto nei confronti della istituzione scolastica e del corpo docente, in un'ottica di valorizzazione dei diversi saperi, non solo di natura scolastica, ma anche di tipo professionale e di esperienza lavorativa.

Alcuni allievi hanno mostrato un impegno non sempre adeguato al conseguimento di adeguati livelli di preparazione, facendo, altresì, registrare situazioni di frequenza saltuaria ed incostante. Tale fenomeno, dovuto talvolta alle esigenze lavorative, ha comportato sovente rallentamenti o vere e proprie battute d'arresto nello svolgimento dei programmi e delle verifiche, laddove i docenti sono stati costretti a ripercorrere tracciati didattici già esauriti, con i presenti in classe, a richiesta di quelli assenti durante le medesime spiegazioni. Stante, altresì, l'impossibilità da parte degli allievi di frequentare corsi di recupero diurni per motivi lavorativi, si è cercato di colmare le lacune emerse in itinere.

Pertanto è opportuno ribadire, ancora una volta, che la diversa collocazione temporale delle attività didattiche, nonché le specifiche esigenze formative degli

utenti, alcuni dei quali pervengono allo studio al termine di faticose giornate lavorative, hanno condotto alla necessità di una didattica diversa nei metodi, allo scopo di realizzare il processo di insegnamento-apprendimento necessariamente in classe.

Pertanto si è fatto ricorso ad una didattica breve e di tipo esplicativo, basata cioè su semplificazioni concettuali e ripetizione frequente dei contenuti essenziali durante le ore di lezione, anche attraverso attività di peer tutoring tra gli stessi studenti.

Da segnalare, inoltre, la discontinuità didattica in alcune materie e l'elevato avvicendamento del personale docente nel triennio che può aver generato in alcuni alunni qualche difficoltà di adeguamento alle diverse metodologie.

Nel corso dell'anno scolastico, si è puntato ad ottimizzare il lavoro didattico somministrando esercitazioni e verifiche sia scritte che orali, anche seguendo la forma e tipologia delle previste prove dell'Esame di Stato; per la preparazione allo svolgimento delle previste tipologie di esame sono state riscontrate non poche difficoltà operative e di esecuzione dovute alle carenze pregresse, alle problematiche sopra descritte.

In seguito alle attuali disposizioni vigenti, le attività sono proseguite secondo le indicazioni ministeriali e in linea con la programmazione di istituto, sulla scorta dell'esperienza del precedente anno scolastico, con esiti complessivamente soddisfacenti.

Per concludere, la classe è dunque nell'insieme aperta e vivace, mentre risulta, come già detto, sostanzialmente eterogenea per preparazione e sviluppo delle capacità, anche per effetto dell'inserimento di alunni nuovi. La buona volontà e il senso di responsabilità hanno portato alcuni allievi a raggiungere adeguati livelli di competenza, mentre una parte di essi è riuscita ad ottenere risultati più modesti ma sufficienti o quasi sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi del corso. Naturalmente, come innanzi evidenziato, il livello di profitto raggiunto è diversificato tra i vari allievi; si può affermare che la preparazione è, complessivamente, buona per qualche elemento e più che sufficiente e appena sufficiente per buona parte della classe in tutte le discipline; da segnalare infine nell'anno scolastico un numero di utenti che

non ha frequentato il corso di studi, nonché la presenza di 1 discenti DSA con P.D.P.

Con riferimento all'art. 8 comma 2 del DPR 15 marzo del 2010 n. 88 (Regolamento recante le norme per il riordino degli istituti tecnici) che individua i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente; e considerato il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012, che definisce le modalità di attuazione dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, si attesta che negli organici di questo Istituto non è presente alcun docente con preparazione con metodologia CLIL.

Nell'ambito delle attività che riguardano **“Educazione Civica”**, il Consiglio di classe ha ritenuto di coinvolgere, con impostazione interdisciplinare, gli studenti mediante una pluralità di strumenti didattici tra cui video conferenze, partecipazione a seminari, approfondimenti disciplinari con dispense e dibattiti in classe, nonché sono stati attivati moduli, secondo la programmazione delle discipline coinvolte nel primo e secondo quadrimestre, seguendo orario prestabilito nella programmazione di istituto.

Questi ultimi, partendo da ciascuna disciplina, hanno favorito una riflessione di gruppo basata sui seguenti nuclei tematici individuati quali **Macro Aree** per il colloquio finale:

1. **identità;**
2. **democrazia;**
3. **sviluppo e crisi;**
4. **organizzazione ed equilibrio.**

Sulla scorta delle riflessioni interdisciplinari, durante i percorsi di studi, gli studenti hanno partecipato ad una serie di iniziative proposte dall'Istituto e da Enti del territorio quali: presentazione della rivista “Il Vascello”, seminari sulla Legalità, seminari sull'inclusione sociale e sull'emarginazione, seminari a tema, attività di carattere organizzativo, ricreativo e culturale.

Elementi di didattica orientativa svolta, sono altresì stati acquisiti al Sidi e nelle competenze sulla Piattaforma UNICA.

In seguito alle indicazioni ministeriali inerenti alle commissioni di esame (vedi ordinanza ministeriale), la commissione emersa dei membri interni è quella costituita dalle seguenti discipline: **Italiano e Diritto**; considerata la contingenza il Consiglio ha previsto una simulazione dell'esame. (Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026).

3. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

La progettazione didattica è stata tutta incentrata sull'allievo, considerato non più ascoltatore passivo ma artefice del proprio sviluppo conoscitivo, in quanto inserito nell'autoapprendimento, nella conduzione di discussioni, nei lavori di gruppo, nell'autovalutazione del lavoro dell'insegnante.

Nell'ambito del processo di unificazione dei saperi, ciascun docente ha puntato sui concetti essenziali delle discipline, sfrondandole da inutili ripetizioni per mirare all'essenziale; ha selezionato con cura i materiali didattici per guidare in modo più chiaro ed efficace l'apprendimento individuale.

In linea con quanto programmato, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi educativi trasversali:

I. *OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:*

- Rispetto degli altri e delle loro opinioni.
- Rispetto dell'ambiente e del materiale didattico.
- Partecipazione attiva all'iniziativa didattica e all'impegno culturale generale.
- Abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità.

II. *OBIETTIVI FORMATIVI-COGNITIVI:*

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Espressione ordinata e corretta, sia orale che scritta ed esposizione logica.
- Capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva della sua correzione e dell'allenamento all'autovalutazione.

- Possesso e corretto uso dei linguaggi settoriali specifici.
- Comprensione di un testo (individuare i punti più significativi), riassunto, sintesi ed esposizione scritta e orale dello stesso, con parole proprie.
- Espressione del proprio pensiero o dei contenuti delle varie discipline in modo chiaro e comprensibile così da consentire una significativa comunicazione.

4. SIMULAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico non sono state svolte le simulazioni scritte delle prove di esame, ma sono state illustrate le disposizioni ministeriali di effettuazione dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2025/2026.

Si è però ritenuto di dover procedere a simulare la tipologia di esame, come colloquio orale, al fine di garantire serenità di lavoro nei discenti.

Per la simulazione dell'esame orale è stata presa in considerazione la griglia fornita dall'ordinanza ministeriale (n. 54 del 26/03/2026).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Prof. Monopoli Natalino (COORDINATORE)	
Prof. Lionetti Vincenzo	
Prof.ssa Di Benedetto Angela	
Prof.ssa Fontana Giuseppe	
Prof.ssa Amoruso Lucia	
Prof.ssa De Leonardis Lucia	

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. Del Vescovo Daniele

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Programma svolto di Italiano
classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
A.S. 2025/2026

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Tipologie testuali (aspetti generali): tema, testo argomentativo, testo letterario narrativo e poetico
- Naturalismo e Verismo
- Verga : vita, opere, poetica
- Trama : I Malavoglia
- **Brano analizzato** da I Malavoglia: “Un tempo i Malavoglia...”; “Il giorno dopo cominciò a correre la voce...” (contenuto tematico e significato del testo)
- Carducci: vita, opere, poetica
- **Testo analizzato** da Carducci: Pianto Antico (contenuto tematico e significato del testo)
- Decadentismo
- Pascoli vita, opere, poetica
- **Testo analizzato** da Pascoli: X Agosto (contenuto tematico e significato del testo)
- D’annunzio vita, opere, poetica
- Trama: Il Piacere
- Luigi Pirandello vita, opere, poetica
- Trama: Il fu Mattia Pascal, La Patente.
- **Brano analizzato** da Pirandello in L’umorismo: La vecchia imbellettata (contenuto tematico e significato del testo)
- Svevo vita, opere, poetica;
- Trama: Una vita, Senilità e Coscienza di Zeno
- **Brano analizzato** da La coscienza di Zeno: Il fumo (contenuto tematico e significato del testo)
- Futurismo e Marinetti: aspetti principali
- Ermetismo: aspetti principali; aspetti salienti di vita e opere di Montale e Ungaretti
- **Testo analizzato** da Ungaretti: Sono una creatura (contenuto tematico e significato del testo)
- **Testo analizzato** da Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato (contenuto tematico e significato del testo)

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2026

Docente

Alunni

RELAZIONE FINALE
A.S. 2025/26
Classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
Disciplina: Italiano

La classe è composta da 7 alunni, di cui 4 effettivamente frequentanti. Sotto il profilo disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto. Coerentemente con la tipologia di un corso serale, la classe ha seguito con interesse le lezioni e il profitto generale è da ritenersi soddisfacente. Obiettivi principali del corso sono stati: conoscenza della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento fino all'Ermetismo; modalità di composizione di un tema, analisi di un testo argomentativo, analisi di un testo poetico. Nel complesso la classe V Sirio si è dimostrata capace di: ascoltare con attenzione e riassumere oralmente i testi letti in classe; scrivere testi rispettando la tipologia di quelli studiati; riconoscere le principali caratteristiche strutturali, tematiche e linguistiche dei testi studiati nelle epoche prese in esame. Per quanto concerne le competenze degli alunni, chi in misura maggiore, chi in misura minore, è capace di usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per comunicare con gli altri; reperire le informazioni per la comprensione di testi narrativi e/o poetici; leggere con interesse i testi letterari manifestando preferenze riguardo a opere, autori e generi letterari; esprimere giudizi critici su quanto letto e/o ascoltato. Si è cercato, inoltre, di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi. La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'anno, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: Carducci; Naturalismo e Verismo; Verga; Il Decadentismo; Pascoli; D'Annunzio; Pirandello; Svevo; Ermetismo; Futurismo; Montale; Ungaretti.

Secondo le modalità indicate per lo svolgimento dell'Esame di stato, sono evidenziati nel programma svolto i brani/testi da sottoporre ai candidati.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2026

Prof. Natalino Monopoli

Programma svolto di Storia
classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
A.S. 2025/2026

Elementi storici fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Destra Storica
- De Pretis
- Crispi
- Crisi di fine secolo
- La società di massa
- Liberalismo e Liberismo
- Democratici, Femministe Suffragette
- Socialisti, Anarchici, Cattolici
- Colonialismo e Imperialismo: Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Russia
- Giovanni Giolitti
- Le illusioni della belle époque e la corsa agli armamenti
- I Guerra Mondiale
- Situazione politica dopo la I Guerra Mondiale
- Rivoluzione in Russia
- D'Annunzio e Fiume
- Dal Biennio Rosso all' Italia nel ventennio fascista
- Crisi del 1929 e crisi dei Governi Liberali
- Hitler ed il Nazismo
- Seconda Guerra Mondiale e aspetti salienti del mondo al termine del conflitto

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di Educazione Civica:

- **Dallo statuto albertino alla costituzione**
- **La nascita della Unione Europea**

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2026

Docente

Alunni

RELAZIONE FINALE
A.S. 2025/26
Classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
Disciplina: Storia

La classe è composta da 7 alunni, di cui 4 effettivamente frequentanti. Sotto il profilo disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto. Coerentemente con la tipologia di un corso serale, la classe ha seguito con interesse le lezioni e il profitto generale è da ritenersi soddisfacente.

Obiettivi principali del corso sono stati: quadro storico postumi all'Italia dall'Unità fino al secondo Dopoguerra; quadro storico dell'Europa e di alcuni stati extraeuropei prima, durante e dopo i due conflitti mondiali.

Nel complesso la classe V Sirio si è dimostrata capace di: ascoltare con attenzione e riassumere oralmente i testi letti in classe; riconoscere, tenendone presente la cronologia, le caratteristiche peculiari delle epoche storiche studiate; saper leggere mappe concettuali.

Per quanto concerne le competenze degli alunni, chi in misura maggiore, chi in misura minore, è capace di usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per comunicare con gli altri; di reperire ulteriori informazioni sulle epoche storiche trattate attraverso la lettura delle fonti; di esprimere giudizi critici su quanto letto e/o ascoltato.

Si è cercato, inoltre, di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'anno, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: Destra e Sinistra Storica; il colonialismo; l'età giolittiana, l'Europa e il mondo agli inizi del Novecento; la Grande guerra e le sue conseguenze; la Rivoluzione russa l'ascesa al potere di Stalin; Mussolini e l'ascesa del fascismo in

Italia; Hitler e l'ascesa del nazismo in Germania; il "crollo" di Wall Street e la crisi economica mondiale; la Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze.

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di Educazione Civica: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione; la nascita della Unione Europea.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2026

Prof. Natalino Monopoli

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 PROGRAMMA DI SECONDO LIVELLO – TERZO PERIODO
 2025-2026**

DIRITTO

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
UDA 1 LO STATO: STORIA, ELEMENTI, TIPOLOGIA	• Gli elementi costitutivi dello Stato: - il Territorio, il Popolo, la Sovranità - acquisto e perdita della cittadinanza • Le forme di Stato nella storia Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista, Stato totalitario, Stato democratico
UDA 2 LA COSTITUZIONE ITALIANA	• Caratteri e struttura della Costituzione Italiana • Analisi dei Principi fondamentali della Costituzione - Il principio democratico - Il principio lavoristico - Il principio di uguaglianza - Il principio autonomistico • Le Libertà, Diritti e Doveri dei Cittadini
UDA 3 GLI ORGANI DELLO STATO	• Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • La Magistratura • La Corte Costituzionale • Le Regioni • Autonomie Locali (Province, Comuni, Città Metropolitane)
UDA 4 LO STATO, L'UNIONE EUROPEA e LA COMUNITA' INTERNAZIONALE	• Le origini e lo sviluppo dell'integrazione europea • Le Istituzioni comunitarie - Il Parlamento europeo - Il Consiglio europeo - Il consiglio dei ministri dell'UE - La Commissione Europea - La Corte di Giustizia • Le Fonti comunitarie e del diritto internazionale • L'ONU • Le Agenzie internazionali (NATO, G7, WTO)

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

RELAZIONE FINALE

Docente:

Vincenzo Lionetti

Disciplina: Diritto Pubblico

**Classe: 2^a livello 3^a periodo Istruzione degli Adulti – indirizzo AFM
 A.S.2025-26**

Profilo della classe
La classe formata da 7 alunni di cui 4 effettivamente frequentanti. La classe presenta caratteristiche cognitive differenziate, a motivo della particolare caratteristica di alunni adulti e lavoratori, che in alcuni casi hanno ripreso gli studi dopo diversi anni. Nonostante le difficoltà di ripresa degli studi per alcuni, la volontà e la costanza applicativa nello studio, hanno consentito alla gran parte degli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Gli alunni, molto interessati alla materia, hanno partecipato con interesse e spirito critico alle lezioni. Ottimo il comportamento.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto inizialmente programmato non è stato completato. Ad ogni buon conto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti: • Introduzione graduale di nuovi argomenti, • Controllo della preparazione degli studenti, • Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone, • Test a risposta multipla
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Le attività si sono svolte per la maggior parte all'interno delle aule scolastiche. Si è fatto ricorso al supporto di: • Libro di testo,

- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni o prove strutturate.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite piattaforma sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

LA COSTITUZIONE E LE SUE ORIGINI STORICHE

L'ORDINAMENTO DELLAREPUBBLICA

L'UNIONE EUROPEA E LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Vincenzo Lionetti

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 PROGRAMMA DI SECONDO LIVELLO – TERZO PERIODO
 2025-2026**

ECONOMIA PUBBLICA – SCIENZE DELLE FINANZE

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
UDA 1 L'ECONOMIA PUBBLICA E L'ATTIVITA' FINANZIARIA STATALE	• Introduzione alla scienza delle finanze e caratteri dell'intervento pubblico nell'economica • I compiti dello Stato. Evoluzione e storia. Imperfezioni del mercato. Limiti e difficoltà dell'intervento pubblico • Gli strumenti della politica economica: - la Politica Fiscale; - la Politica Monetaria; - la Regolazione delle attività economiche; - l'esercizio delle imprese pubbliche; - la gestione dei beni demaniali e patrimoniali. • Le funzioni della Politica Economica: - La redistribuzione - La stabilizzazione; - Lo sviluppo • L'operatore Amministrazioni Pubbliche - I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica; - L'aggregato Amministrazioni pubbliche; - Il Conto consolidato delle Amministrazioni Pubbliche
UDA 2 LE SPESE PUBBLICHE	• La struttura della spesa pubblica; • Il volume della spesa pubblica; • Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica • Le politiche di contenimento; • La struttura della spesa pubblica in Italia
UDA 3 LE ENTRATE PUBBLICHE	• Il sistema delle entrate pubbliche; • Classificazione delle entrate; • I prezzi; • I tributi: imposte, tasse e contributi • La pressione tributaria • La struttura delle entrate pubbliche in Italia

UDA 4 CENNI SUL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	• Il sistema tributario italiano. Lineamenti del sistema vigente • I principi costituzionali e le norme tributarie; • Lo Statuto del Contribuente; • L'Anagrafe tributaria; • L'IRPEF - Presupposto e soggetti passivi; - Determinazione della base imponibile - Determinazione dell'imposta - Determinazione dei redditi: redditi fondiari, redditi agrari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi d'impresa, redditi diversi
UDA 5 CENNI SUL BILANCIO DELLO STATO	• Le funzioni del bilancio • La normativa sul bilancio; • Caratteri del bilancio; • I principi del bilancio; • La struttura del bilancio e i risultati differenziali; • Pareggio di bilancio ed il problema del debito pubblico, vincoli europei; • Formazione ed approvazione del bilancio; • Il Rendiconto generale dello Stato

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

RELAZIONE FINALE

Docente:

Vincenzo Lionetti

Disciplina: Economia Pubblica – Scienze delle Finanze

**Classe: 2^a livello 3^a periodo Istruzione degli Adulti – indirizzo AFM
 A.S.2025-26**

Profilo della classe

La classe formata da 7 alunni di cui 4 effettivamente frequentanti. La classe presenta caratteristiche cognitive differenziate, a motivo della particolare caratteristica di alunni adulti e lavoratori, che in alcuni casi hanno ripreso gli studi dopo diversi anni. Nonostante le difficoltà di ripresa degli studi per alcuni, la volontà e la costanza applicativa nello studio, hanno consentito alla gran parte degli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Gli alunni, molto interessati alla materia, hanno partecipato con interesse e spirito critico alle lezioni. Ottimo il comportamento.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto inizialmente programmato non è stato completato. Ad ogni buon conto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità.

Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti:

- Introduzione graduale di nuovi argomenti,
- Controllo della preparazione degli studenti,
- Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone,
- Assegnazione di relazioni scritte.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'attività didattica si è svolta essenzialmente in Aula, con il supporto di:

- Libro di testo,
- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni o prove strutturate.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA
 LA SPESA PUBBLICA
 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE
 CENNI SUL BILANCIO DELLO STATO
 CENNI SUL SISTEMA TRIBUTARIO
 ITALIANO

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Vincenzo Lionetti

Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5^A corso II livello A.S. 2025/2026

Prof.ssa De Leonardis Lucia

Disciplina: Economia Aziendale

LE IMPRESE INDUSTRIALI

- Che cosa s'intende per impresa industriale
- Cenni sulle caratteristiche strutturali e organizzative

LA CONTABILITÀ GENERALE

- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento (interessi su c/c bancari, TFR, stralcio crediti inesigibili)
- Le scritture di integrazione (ratei attivi e passivi, fondo svalutazione crediti e fondo rischi su crediti, fondi oneri futuri, fondi rischi)
- Le scritture di rettifica (risconti attivi e passivi, rimanenze di materie, prodotti)
- Le scritture di ammortamento.
- Le scritture di epilogo e chiusura

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

- Il Bilancio d'Esercizio (redazione)
- Normativa civilistica (clausole generali, principi di redazione, struttura e criteri di valutazione)
- Bilancio in forma abbreviata
- Cenni sul Bilancio IFRS e sulla Revisione legale dei conti

INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- Riclassificazione del Conto economico

ANALISI DI BILANCIO

- L'analisi per indici
- Indici di redditività (ROE, ROI, ROS, Indice di Rotazione degli Impieghi, Leverage)
- Indici di produttività (elasticità e rigidità degli impieghi, incidenza dei debiti a breve e medio/lungo termine, del capitale proprio e indice di indebitamento)
- Indici finanziari (indice di liquidità corrente e immediata, di autocopertura e di copertura globale delle immobilizzazioni)

LA CONTABILITÀ ANALITICA

- Il Direct costing
- Il Full Costing
- Il Break Even Point
- Le decisioni Aziendali: Make or Buy

LA FISCALITÀ D'IMPRESA (Cenni)

EDUCAZIONE CIVICA

Le Organizzazioni internazionali ed europee: compiti, funzioni e interazioni con i cittadini:

- Rapporti con gli Enti;
- Le agevolazioni della donna lavoratrice

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2026

Prof.ssa De Leonardis Lucia

Gli alunni

Classe 5^A corso II livello A.S. 2025/2026
Prof.ssa De Leonardis Lucia
Disciplina: Economia Aziendale

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA – OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

La classe “V AFM Adulti” è composta da 7 alunni, di cui 4 frequentanti e 3 non frequentanti. Il gruppo si presenta eterogeneo per età e caratteristiche personali. Alcuni studenti non hanno frequentato con regolarità l'intero anno scolastico, soprattutto a causa di impegni lavorativi e personali. All'interno della classe è presente 1 studente con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per il quale è stato attivato un percorso personalizzato e strategie didattiche inclusive.

Nel complesso, i livelli di competenza raggiunti dagli studenti risultano piuttosto omogenei. La classe ha mantenuto per tutto l'anno un comportamento generalmente corretto e rispettoso, con rare eccezioni. Il clima di lavoro si è rivelato positivo e collaborativo, grazie anche alla partecipazione attiva e al rispetto reciproco tra studenti e nei confronti dell'ambiente di apprendimento.

Si è operato per conciliare gli obiettivi formativi del percorso scolastico con le esigenze lavorative degli studenti adulti, privilegiando un approccio flessibile e volto al raggiungimento di obiettivi macro ed essenziali, senza trascurare i traguardi minimi. Agli studenti è stato costantemente sollecitato un maggiore impegno nello studio individuale, soprattutto nelle ore pomeridiane, per consolidare le competenze acquisite in aula.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'apprendimento disciplinare, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo e della crescita personale.

In conclusione, la classe ha evidenziato un buon livello di preparazione e una comprensione adeguata dei contenuti affrontati. Gli esiti raggiunti nel corso dell'anno sono nel complesso soddisfacenti e pongono gli studenti in una condizione favorevole per affrontare l'Esame di Stato con consapevolezza e serenità. L'interesse mostrato, la partecipazione alle attività didattiche e la costanza nel mantenimento di un comportamento disciplinato hanno favorito un contesto di apprendimento produttivo e stimolante, contribuendo al conseguimento degli obiettivi prefissati.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati sono ampiamente declinati nel programma svolto e che costituisce parte integrante del presente documento.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Sono state raggiunte le seguenti competenze:

- utilizzare le tecniche contabili di base
- Richiamare l'analisi dei principali fatti di gestione negli aspetti economici e finanziari
- Gestire il sistema di rilevazioni aziendali contestualizzando e mettendo in relazione tra loro le operazioni di gestione.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone il risultato
- Riconoscere le strategie di marketing ed interpretare le tendenze del mercato
- Saper ricercare e interpretare bandi regionali e comunitari sulle agevolazioni all'impresa e al lavoro autonomo con specifico riferimento alla donna imprenditrice (argomento di educazione civica per il V anno scolastico 2024/2025)

ABILITA'

Saper:

- Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio;
- Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio;
- Redigere lo stato patrimoniale e il conto economico in forma ordinaria
- Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale;
- Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici;
- Redigere lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;
- Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale;
- Redigere il conto economico riclassificato secondo la configurazione a valore aggiunto;
- Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari valutare le condizioni di equilibrio aziendale;
- Redigere brevi relazioni che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici;

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Azienda passo passo 2.0 – Secondo biennio e quinto anno (Casa Editrice Pearson)

Dispense elaborate dal docente

METODOLOGIE ADOTTATE e SIMULAZIONI

- Lezioni frontali dialogate, esercitazioni guidate, lavoro di gruppo e individuale.
- La spiegazione alla cattedra è stata seguita da esercitazioni mirate e graduate per difficoltà da svolgere in classe e facoltativamente a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno su parti del programma svolto per risolvere carenze, assenze e difficoltà di apprendimento.
- Sono in corso esercitazioni su prove strutturate ed organizzate secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di esame di Stato.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche scritte sono state articolate per argomenti trattati mediante lo svolgimento di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

Per le verifiche orali si è tenuto conto non solo del grado di conoscenza dei contenuti acquisiti dagli allievi, ma anche dell'acquisizione del linguaggio specifico di settore, della capacità di sintesi e pensiero critico.

I criteri e gli strumenti adottati sono stati sia per le verifiche orali che scritte:

- Conoscenza dei contenuti trattati;
- Capacità di applicare i contenuti agli esercizi specifici;
- Adozione della corretta terminologia economica aziendale;
- Corretta ed appropriata esposizione orale.

In aggiunta agli esiti delle verifiche scritte ed orali, la valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, degli interventi durante le lezioni dialogate e della regolare consegna dei lavori assegnati.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2026

Prof.ssa De Leonardis Lucia

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE a.s. 2025/2026
CLASSE 5^ AS INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(SERALE)**

Prof.ssa Angela Di Benedetto

Libro di testo: Crimi A.M., *Atouts commerce plus*, Gruppo Eli, 2021

Francese tecnico

L'Union Européenne (UE) – materiale fornito dalla docente

- Définition
- Histoire en bref
- Les objectifs de l'UE
- Aspects généraux :
 - ✓ le drapeau
 - ✓ l'hymne
 - ✓ la devise
 - ✓ la libre circulation des personnes et de l'argent
- Les institutions principales
 - ✓ La Commission européenne
 - ✓ Le Parlement européen
 - ✓ Le Conseil de l'Union européenne
 - ✓ Le Conseil européen
 - ✓ La Banque centrale européenne (BCE)

Les banques

- Qu'est-ce que la banque ? : Définition et typologies de banques
- Des organismes financiers internationaux :
 - ✓ La banque mondiale
 - ✓ Le Fond Monétaire International
- Les banques étatiques
- Les banques en ligne
- La banque européenne et sa politique
 - ✓ La zone euro
- L'Autorité Bancaire Européenne
- Le groupe BEI

Les métiers des affaires

- Les métiers de l'entreprise
- Les contrats de travail
- De nouvelles formes de curriculum vitae
- Les réseaux sociaux

Grammatica e comunicazione

- Fonetica di base
 - ✓ Consonanti mute in fine di parola
 - ✓ E muta in fine di parola
 - ✓ Dittonghi e trittonghi particolari (OU, OI, AI/EI, AU/EAU, EU/OEU)
- Presente indicativo di *être* e *avoir*
- Articoli: *définis* et *indéfinis*
- Presente indicativo dei verbi del primo gruppo
- Forma negativa
- Numeri cardinali
- Aggettivi dimostrativi
- Preposizioni articolate con *à* e con *de*
- Presente indicativo dei verbi *pouvoir*, *vouloir*, *devoir*

- Breve presentazione personale

Educazione civica

L'Union européenne (si veda sopra)

Les droits de l'homme (testo in fotocopia)

Gli alunni

La docente
prof.ssa Angela Di Benedetto

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Lingua francese

Docente: Angela Di Benedetto

Classe: 5^A serale Indirizzo: Amministrazione finanza e marketing

a.s. 2025/2026

Profilo della classe

La classe è composta da 7 alunni, di cui solo 4 hanno frequentato le lezioni in modo più o meno regolare. Si precisa altresì che all'interno di questo gruppo di 4 persone, solo una studentessa ha frequentato il terzo e quarto anno dello stesso ciclo serale. Il gruppo classe attuale è quindi un gruppo classe che è nato solo a partire dal mese di settembre.

Sotto il profilo dell'apprendimento, la classe ha presentato una netta polarizzazione: da una parte la presenza di un gruppo proattivo (che paradossalmente coinvolge due degli studenti arrivati a settembre) e dall'altra un gruppo più passivo. Il gruppo proattivo si è distinto per un impegno costante, mostrando motivazione, precisione nello studio e un interesse fattivo verso la disciplina. Questo gruppo ha raggiunto obiettivi didattici pienamente soddisfacenti. Il secondo gruppo, invece, ha manifestato un approccio passivo e spesso volte superficiale. L'interesse verso la lingua francese è emerso tardivamente e in modo strumentale, ovvero solo a seguito della designazione della stessa come materia d'esame. Per tali studenti, permangono tuttora criticità nella rielaborazione critica e nell'esposizione orale dei contenuti.

Il contesto relazionale e soprattutto il rapporto docente-studente è risultato parimenti frammentato. Ad alunni rispettosi delle norme scolastiche si sono contrapposti profili caratterizzati da atteggiamenti talora oppositivi e poco consoni al contesto educativo, che hanno reso necessaria l'erogazione di provvedimenti disciplinari (note). Tali dinamiche hanno inevitabilmente condizionato il clima d'aula, imponendo frequenti interruzioni della programmazione per favorire interventi mirati al dialogo educativo e alla gestione dei conflitti.

Traguardi formativi raggiunti

- Utilizzare la microlingua per interagire in diversi ambiti e contesti
- Ragionare sulle differenze e sulle uguaglianze tra la lingua madre e la lingua straniera, favorendo approcci di tipo contrastivo
- Riflettere sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture
- Utilizzare il web e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Saper interpretare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati al contesto
- Produrre comunicazioni di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Sebbene il manuale sopra indicato (in formato cartaceo e in formato digitale) sia stato il principale strumento di lavoro, si è ritenuto talora opportuno approfondire alcuni argomenti da altri libri di settore e da libri più legati allo studio della lingua.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche si sono basate principalmente su lezioni partecipate (durante le quali si è spesso usufruito di contenuti in formato digitale) e di tipo cooperativo. Indispensabili sono state le attività di peer tutoring: l'attività del tutoraggio tra pari è stata fondamentale per colmare le lacune dei singoli, sfruttando efficacemente le diverse abilità presenti all'interno del gruppo classe.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Si è optato per una valutazione di tipo formativo. La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso

verifiche di tipo orale e scritto.

Contenuti didattici

Francese tecnico

L'Union Européenne (UE) – materiale fornito dalla docente

- Définition
- Histoire en bref
- Les objectifs de l'UE
- Aspects généraux :
 - ✓ le drapeau
 - ✓ l'hymne
 - ✓ la devise
 - ✓ la libre circulation des personnes et de l'argent
- Les institutions principales
 - ✓ La Commission européenne
 - ✓ Le Parlement européen
 - ✓ Le Conseil de l'Union européenne
 - ✓ Le Conseil européen
 - ✓ La Banque centrale européenne (BCE)

Les banques

- Qu'est-ce que la banque ? : Définition et typologies de banques
- Des organismes financiers internationaux :
 - ✓ La banque mondiale
 - ✓ Le Fond Monétaire International
- Les banques étatiques
- Les banques en ligne
- La banque européenne et sa politique
 - ✓ La zone euro
- L'Autorité Bancaire Européenne
- Le groupe BEI

Les métiers des affaires

- Les métiers de l'entreprise
- Les contrats de travail
- De nouvelles formes de curriculum vitae
- Les réseaux sociaux

Grammatica e comunicazione

- Fonetica di base
 - ✓ Consonanti mute in fine di parola
 - ✓ E muta in fine di parola
 - ✓ Dittonghi e trittonghi particolari (OU, OI, AI/EI, AU/EAU, EU/OEU)
- Presente indicativo di *être* e *avoir*
- Articoli: *définis* et *indéfinis*
- Presente indicativo dei verbi del primo gruppo
- Forma negativa
- Numeri cardinali
- Aggettivi dimostrativi
- Preposizioni articolate con *à* e con *de*
- Presente indicativo dei verbi *pouvoir*, *vouloir*, *devoir*
- Breve presentazione personale

Educazione civica

L'Union européenne (si veda sopra)

Les droits de l'homme (testo in fotocopia)

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2026

La docente
prof.ssa Angela Di Benedetto

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025/26

Classe V II livello.

Docente: Amoruso Lucia

**Disciplina: Lingua e cultura
inglese**

- British Institutions: the Monarch, the British Parliament, main British political parties, Elections, Universal Suffrage.
- The UK Constitution. British Institutions: British and Italian systems.
- US Institutions: the Federal government, the State government, the local government.
- Banking and Finance: Banks and banking services, Microcredit (Ethical banks, microfinancing), Finance: the Stock Exchange.
- Innovation and sustainability: sustainability, green energy, Triple bottom line, green energy and carbon footprint.
- Educazione Civica: The EU institutions (The Council of the EU, the European Parliament, The European Commission). The long path for human rights: The Magna Carta Libertatum 1215, The American Bill of rights 1791, The declaration of independence 1776, The universal declaration of human rights 1948. Abolition of slavery, segregation, the Civil Rights Movement and Martin Luther King.
- Grammar: simple past affirmative, negative and interrogative form. Future with be going to and will, Zero and First conditional, Present Perfect.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2026

Docente

Alunni

RELAZIONE FINALE
A.S. 2025/26
Classe V II livello.
Docente: Amoruso Lucia
Disciplina: Lingua e cultura
inglese

La classe V risulta composta da 7 studenti iscritti di cui 4 frequentanti. Il gruppo è risultato sin dalle prime lezioni molto disomogeneo dal punto di vista della frequenza, della partecipazione attiva alle attività didattiche e del livello di padronanza delle competenze base previste per l'utilizzo della lingua straniera.

Nel corso dei mesi, infatti, il numero dei frequentanti è variato, con ingresso o rientro di studenti dopo un lungo periodo di assenza per cui è stato necessario ripetere argomenti già affrontati con il resto della classe, con conseguente rallentamento del piano di lavoro stabilito.

L'arrivo di una nuova docente per la disciplina ha richiesto un periodo iniziale di adattamento reciproco, in cui si è provveduto a valutare il livello di partenza degli studenti e a modificare conseguentemente e costantemente le strategie didattiche, semplificando il materiale proposto per lo studio.

Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato buona comprensione dei testi scritti e dell'ascolto e buone capacità espressive, sebbene facendo ricorso a strutture grammaticali semplici ma generalmente corrette. Per altri studenti, invece, sin dal principio sono state evidenti le lacune pregresse, e le conseguenti difficoltà nello studio.

Tutti gli studenti che hanno frequentato con regolarità sono stati anche abbastanza regolari nello studio, mostrando partecipazione attiva alle lezioni con interventi puntuali e richieste di approfondimenti.

Pur con livelli di traguardo differenti, gli studenti hanno migliorato la pronuncia e la conoscenza delle strutture grammaticali di base, per cui si sono dedicati dei momenti di ripetizione prevalentemente nel corso del primo quadrimestre.

Il materiale proposto è stato opportunamente semplificato e adattato per agevolare l'assimilazione, supportato da file audio e video.

Per ogni tematica sono state realizzate mappe concettuali che consentissero agli studenti una ripetizione più agevole degli argomenti e un tentativo di rielaborazione personale.

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il libro di testo "Twenty- thirty", in formato cartaceo e schemi riassuntivi.

Il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe, alternando periodi di spiegazione e consolidamento dei contenuti a tempo di studio individuale o di gruppo in preparazione della verifica scritta e orale.

Nonostante il permanere di evidenti difficoltà in alcuni studenti, si registrano piccoli miglioramenti nell'esposizione orale e una maggiore sicurezza rispetto al primo periodo.

Nella valutazione si è tenuto conto non solo del risultato conseguito nelle verifiche scritte, ma anche dell'impegno profuso durante l'anno, della partecipazione e dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico.

Le verifiche scritte sono state strutturate in modo da tenere presente le difficoltà di ognuno ma finalizzate a stimolare la formulazione di frasi anche semplici ma grammaticalmente corrette, con differenti tipologie di esercizi.

Il programma svolto si è concentrato sulla conoscenza e analisi dei sistemi politici del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America, ma anche una riflessione dal punto di vista socio-culturale delle civiltà anglo-americana quali immigrazione e multiculturalismo con un approfondimento sull'abolizione della schiavitù, della segregazione razziale attraverso la visione del film in lingua inglese *The Help* scritto e diretto da Tate Taylor.

I temi proposti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno permesso l'analisi delle principali istituzioni dell'Unione Europea e la sua evoluzione storica e un excursus delle principali tappe storiche verso la democrazia compiute da Regno Unito e Stati Uniti d'America. Per i dettagli si rimanda al programma allegato.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Amoruso Lucia

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROF. FONTANA GIUSEPPE
 DOCENTE DI MATEMATICA
 CLASSE QUINTA SEZ. A AFM SECONDO LIVELLO

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA CLASSE 5^A AFM II LIVELLO

ANALISI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Ripasso equazioni e disequazioni: - Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado - Disequazioni fratte di primo e secondo grado - Sistemi di disequazioni	- Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado - Risolvere disequazioni fratte - Risolvere sistemi di disequazioni	Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentando anche sotto forma grafica
Funzioni - Definizione e classificazioni delle funzioni - Dominio e segno di una funzione - Proprietà delle funzioni reali di variabile reale	- Classificare le funzioni reali di variabile reale - Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale	- Applicare semplici esempi di funzioni reali - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
Limiti delle funzioni - Definizione di intorno di un punto - Definizione di massimo, minimo estremo inferiore ed estremo superiore - Definizione di limite - Forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty \pm \infty$	Verificare i limiti in casi semplici, applicando le regole	Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte
Funzioni continue e calcolo dei limiti - Continuità delle funzioni - Calcolo dei limiti di polinomi e funzioni fratte - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti orizzontali e verticali - Grafico probabile di una funzione	- Calcolare il limite di una funzione anche nelle sue forme di indeterminazione - Individuare e classificare i punti singolari di una funzione - Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato	Calcolare limiti di funzioni in casi semplici

Lo studio di funzioni – Definizione di massimo e minimo, estremo inferiore e estremo superiore di una funzione – ricerca dei massimi e dei minimi – Concavità, convessità e punti di flesso	– Individuare eventuali massimi e minimi assoluto di una funzione	– Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile
---	---	--

GEOMETRIA ANALITICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
– Parabola – Circonferenza – La parabola e la circonferenza come luogo geometrico – Proprietà fondamentali della parabola	– determinare l'equazione della parabola e della circonferenza – riconoscere la parabola e la circonferenza dalle loro equazioni – determinare l'intersezione di una retta con la parabola e la circonferenza – determinare la posizione reciproca della retta con la parabola e la circonferenza	– Applicare le conoscenze delle proprietà della parabola e circonferenza allo studio di argomenti di economia

San Ferdinando di Puglia 15 maggio 2026

Il Docente

Gli alunni

Prof. Fontana Giuseppe

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROF. FONTANA GIUSEPPE
DOCENTE DI MATEMATICA
CLASSE QUINTA SEZ. A AFM SECONDO LIVELLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 alunni. Di questi 4 sono frequentanti e 3 non frequentanti; 2 provengono dalla classe precedente e 5 nuovi iscritti.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata abbastanza assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso sufficienti così come l'impegno in classe, durante le lezioni.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche.

Per quanto riguarda l'apprendimento, gli studenti hanno evidenziato una discreta applicazione e un buon interesse per la materia.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente accettabile. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito, non tutti, le abilità nella disciplina in matematica.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità: In sintesi si tratta di azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dal docente in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni. Messe in atto strategie cognitive che hanno riguardato l'elaborazione delle informazioni, cioè l'appropriazione dei contenuti informativi all'interno della propria struttura concettuale. Come si intuisce, le strategie cognitive operano direttamente sui contenuti da apprendere ed hanno una portata più "locale", ossia si applicano a precise richieste originate dai compiti. Altro elemento sono le strategie di controllo (come identificare problemi nella analisi di problemi matematici e ricercare le possibili cause dei problemi e ipotizzare possibili soluzioni) e le strategie di autovalutazione (ad esempio, confrontare gli obiettivi attesi con i risultati ottenuti, analizzare i propri errori, verificare l'utilità delle strategie utilizzate);

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Il numero e il tipo di verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico e su eventuali ulteriori elementi di valutazione propri della disciplina sono state definite nel collegio e nei consigli di classe nonché nei dipartimenti.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto.

COLLABORAZIONE SCUOLA-ALUNNI

Molta importanza è stata data ai rapporti con gli alunni nel confronto avvenuto nei CdC. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2026

Il docente
Prof. Fontana Giuseppe

—

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20		
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16		
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12		
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10		
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16		
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12		
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10		
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20		
		Capacità critica significativa	16		
		Capacità critica adeguata	12		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica superficiale	10		
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)					
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20		
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16		
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12		
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20		
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
			Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
			Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI					
TOTALE IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____

Classe 5^a Istr Adulti

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4	 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
SCARSA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6	 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
SCARSA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6	 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
SCARSA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
SCARSA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
T O T A L E		 / 20

Esame

di Maturità

A.S.

2025/2026

CLASSE 5^a

Ist. Adulti

Griglia di valutazione

Colloquio Orale

Griglia di valutazione

Alunno/a

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				